

Multimedia in edicola

La fermata all'edicola per acquistare il quotidiano somiglia sempre di più ad una fermata al semaforo: nella prima rifiutiamo il servizio di pulitura del parabrezza, nella seconda rifiutiamo il supplemento del giorno. I due processi sono spesso automatici: scansiamo per principio i servizi dell'extracomunitario (per poi notare subito dopo che il parabrezza è sporchissimo) e rifiutiamo l'acquisto del supplemento (per pentircene subito dopo, in qualche caso). Come regolarsi al semaforo, lo lascio al lettore (e alla sua coscienza), ma, per quanto riguarda l'edicola, ho davvero qualcosa da dire.

di Dino Joris

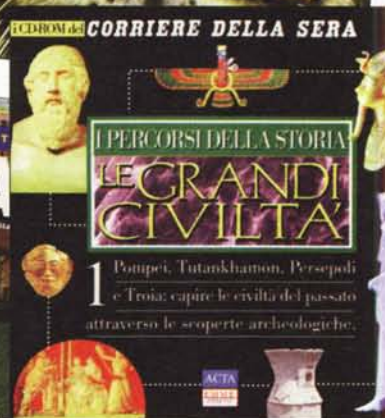
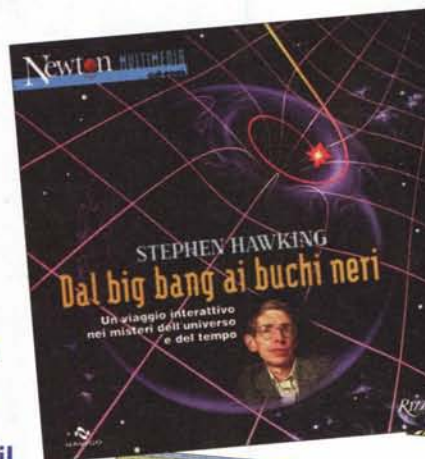
In edicola possono girare i grandi numeri. È facile capirlo semplicemente osservando la realtà quotidiana e ripescando dalla memoria i dati relativi alla tiratura dei giornali o delle riviste più importanti. Non è necessario essere del settore per capire che sono milioni le persone che ogni giorno effettuano acquisti in edicola (ve ne sono oltre trentamila in Italia). Inevitabilmente, una sia pur minima percentuale di queste persone si lascerà convincere ad un acquisto,

anche se imprevisto, non pianificato. Questo avviene grazie alla "esposizione" all'offerta (ci troviamo i prodotti sotto il naso, quotidianamente), che è sempre più vasta e, forse eccessivamente, diversificata.

Non è troppo sconveniente trovare con il quotidiano un allegato gratuito (spesso comunque rifiutato o subito cestinato), meno divertente è pagare un sovrapprezzo, sia pur modesto, per qualcosa che può anche non interessarci.

Può diventare intollerabile, per la maggioranza di noi, lo spendere delle cifre significative per prodotti insignificanti.

La risposta all'eccesso d'offerta, tuttavia, non può essere quella di "chiudersi a riccio", evitando "tout court" di acquistare qualunque cosa che non sia il quotidiano o la rivista per sé. Questo perché così si corre il rischio di perdere delle ottime occasioni. È assolutamente vero, infatti, che in edicola si possono trovare delle opere di buon interesse a



prezzi più che ragionevoli. È altrettanto vero che si possono trovare anche dei prodotti confezionati con approssimazione, nella forma e nella sostanza, da editori che inseguono la conquista di facili guadagni, prima che di lettori affezionati.

A questo punto vi chiederete se sia o meno possibile usare del discernimento, nell'effettuare acquisti in edicola, ovvero se esistano delle indicazioni esplicite o implicite che possano, almeno in qualche modo, guidarci.

Dopo avere analizzato un buon numero di prodotti multimediali appositamente acquistati in edicola, abbiamo avuto la conferma di un sospetto: non è certo possibile stabilire a priori, a "scatola chiusa", il valore di un'opera multimediale, ma è certamente possibile indovinare quali si riveleranno più interessanti, meno capaci di farci pentire dell'acquisto.

La valutazione a scatola chiusa di un prodotto parte dal nome dell'editore. Tanto per fare degli esempi concreti, non è probabile che le opere proposte dagli editori dei grandi quotidiani possano essere insoddisfacenti: si contengono i lettori "fluttuanti" proprio sulla base

dei supplementi ed è quindi lecito attendersi che pongano la massima cura nell'assicurarne la migliore qualità possibile. Altrettanto lecito è attendersi buona qualità da chi ha una lunga tradizione editoriale alle spalle (tanto per fare un esempio noto a tutti, De Agostini Editore).

Un'altra considerazione importante è quella relativa all'appartenenza a collane. Così come il buon giorno si vede dal mattino, anche dal primo numero di una collana si vede la cura posta nel confezionare il prodotto: se è di basso contenuto, si limita l'eventuale danno al primo acquisto (che qualche volta è offerto a prezzi d'ingresso).

Più banale è la considerazione sul prezzo: non è detto che un prodotto di prezzo basso stia ad indicare scarso valore. Potrà certamente però limitare i "danni materiali e morali". Come diceva Woody Allen (o forse Groucho Marx, non ha importanza) di un certo ristorante: "Il cibo è pessimo... ma le porzioni sono minime!".

Posso anche suggerire di utilizzare, ma con moderazione, il fattore estetico: chi si occupa con competenza e gusto dei contenitori, è spesso altrettanto at-

tento ai contenuti.

Altri sistemi di valutazione "a scatola chiusa" non me ne vengono in mente. Il lettore potrà forse basare i suoi acquisti, oltre che sui propri gusti ed orientamenti, anche sulle recensioni che appaiono in questa rubrica e su altre riviste e giornali quotidiani (l'interesse per i sistemi multimediali sta raggiungendo il grande pubblico).

Per coloro che possono collegarsi ad Internet, posso anche suggerire la rubrica CD-ROM Review, al seguente indirizzo:

<http://www.mclink.it/cdrom/>

dove si trova la descrizione, a volte redazionale e altre volte da catalogo, di oltre 450 opere multimediali.

Una precisazione doverosa: le recensioni che seguono riguardano solo alcuni dei prodotti, tra quelli recentemente apparsi in edicola, che riteniamo interessanti. La mancata recensione di altri titoli non implica necessariamente un giudizio negativo da parte nostra. Non sono tuttavia pochi quelli giudicati inadatti ad apparire su queste pagine, quindi ci sembra giusto invitare il lettore ad esercitare una certa cautela quando sceglie i prodotti in edicola.

Città in CD-ROM Venezia

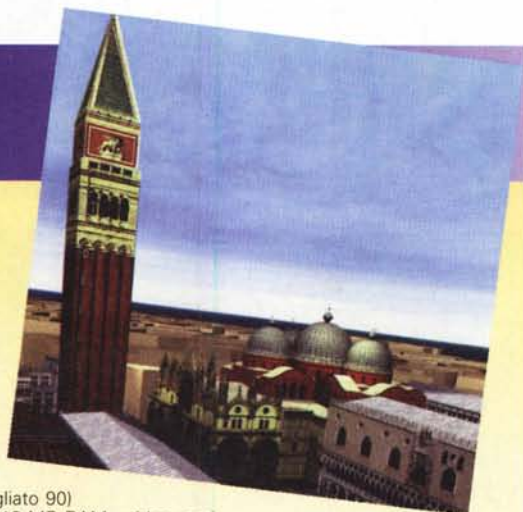
Produttore:

De Agostini Multimedia e La Repubblica
De Agostini Multimedia
Via Montefeltro 6/a
20156 Milano
Tel. 02 380861
Fax 02 38086278
E-mail: info@deagostini.it

Prezzo: Lit. 29.900

Ambiente: Windows 95 e Macintosh System 7.5

Requisiti multimediali: Pentium (consigliato 90) oppure Power Mac (consigliato 66), con 16 MB RAM, video a migliaia di colori e lettore 4x (consigliato 8x).



L'editore informa: visita virtuale che permette di sorvolare la città grazie alla cartografia tridimensionale, di visitare calli e monumenti con la mappa interattiva, vedere 30 minuti di video, fotografie a 360 gradi, leggere delle schede di testo e visualizzare oltre 600 immagini.

Il primo grande vantaggio presentato dall'opera, che per chi scrive ed esamina decine di esse ogni mese è davvero grande, si trova nel fatto che non richiede installazione (sempre che abbiate già installato Quick Time): si lancia diretta-

mente da CD-ROM. Non è un vantaggio da poco, perché se è vero che lo spazio su disco generalmente non manca nelle macchine moderne (viaggiamo tutti dal Giga in su), l'installazione spesso comporta un appesantimento del sistema con la copiatura di file DLL nella directory di Windows (che poi non riusciamo a rimuovere, se non con difficoltà).

Con la velocizzazione delle macchine e dei lettori di CD-ROM è probabile che il futuro ci riservi solo opere come questa, che non richiedono installazione.

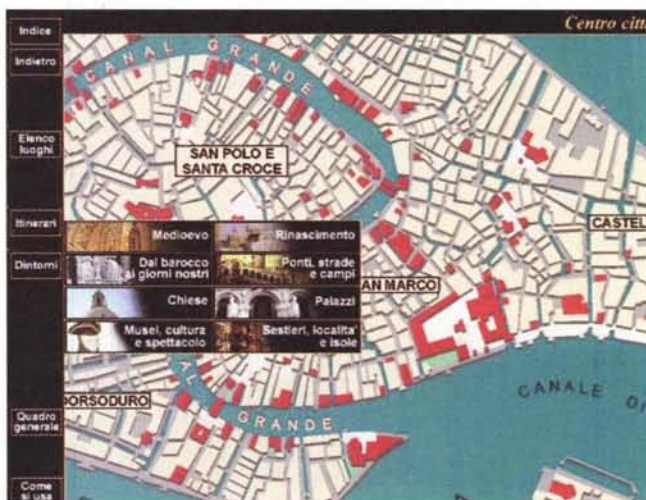
Come il lettore può forse immaginare, chi scrive attende questo tipo di sviluppo con ansia, per evitarsi lotte mostruose con programmi di disinstallazione che non vogliono fare il loro lavoro ed i conseguenti periodici "azzeramenti" del sistema (si reinstalla tutto da capo, perdendo delle ore).

Riconosciuto questo primo grande vantaggio dell'opera, vediamo come

vanno le cose quando si lancia Venezia, per scoprire subito un altro vantaggio: la sequenza di presentazione è ridotta al minimo (una manciata di secondi) e basta un clic per evitare anche quella, arrivando subito al dunque, che consiste in una schermata di uso facile, intuitivo.

Basta un clic su una delle "icone monumentali" a base schermo per avviare il "volo d'uccello virtuale" verso il luogo prescelto, che si conclude con l'arrivo e la trasformazione, in dissolvenza, dell'immagine disegnata in quella fotografata.

Chi ha un buon occhio per colori e toni potrà probabilmente



te osservare che le immagini sono un po' scure quando l'opera viene consultata in ambiente Windows (in ambiente Macintosh i colori sono invece normali). L'impressione è che le immagini siano state elaborate ed ottimizzate in ambiente Macintosh e che non sia stato tenuto in debito conto il diverso ambiente (palette dei colori) di Windows. L'inconveniente si supera con facilità, basta regolare luminosità e contrasto del monitor. Tuttavia mi sembra lecito chiedere all'editore, che ha in programma di offrirci una serie di città su CD, di far lavorare di più un ridotto numero di grafici per un ridotto numero di ore, piuttosto che costringere migliaia di utenti Windows a regolare il proprio sistema.

Come i lettori che non mi leggono per la prima volta ben sanno, comincio sempre dalle critiche (generalmente costruttive



come questi), per poi passare alle lodi, che non sono poche, tutto sommato.

Infatti, lo sforzo prodotto per confezionare i vari approcci ai monumenti in volo virtuale, per raccogliere filmati, fotografie e testi, per scegliere e includere le ottime musiche, è davvero degno di lode.

Troverà senza meno più facile concordare con me chi possiede un lettore 8x o più veloce (ma le attese con il mio 4x sono ragionevoli), visto che l'opera si legge da CD.

Vediamo ora con un minimo di organicità cosa può attendersi il lettore da quest'opera. Dai tredici monumenti più significativi rappresentati come maxi-icone nella pagina di partenza,

si arriva con un clic a schede composte da diverse fotografie e da un testo esplicativo accompagnato da una "curiosità" (ad esempio, L'Arsenale è citato da Dante nella Divina Commedia). Il testo e le immagini possono essere copiati nel

Gioca e scopri Indietro

L'intruso Il ricognitore Trivia

Video detective Palladio 3D

Camera con vista Indietro

↑ ↓

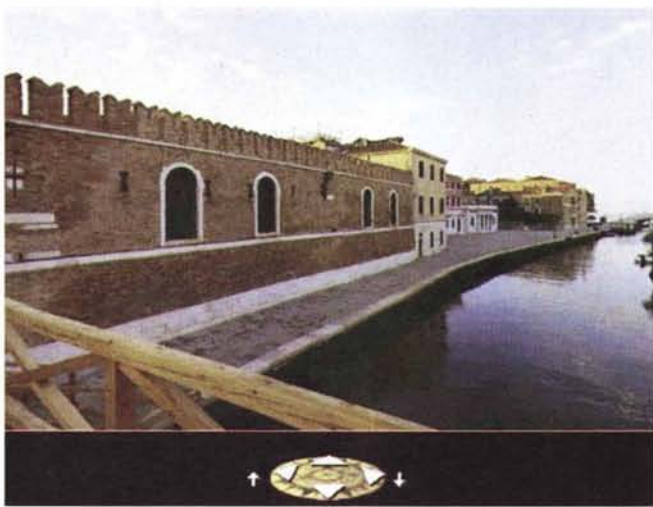
ALCHIMISTI VETRAI
Arte e alchimia

Come si usa

Indietro

↑ ↓

L' Arsenal - volo 3D



Indietro

↑ ↓

L' Arsenal - volo 3D



visualizzatore di appunti e successivamente utilizzati a piacimento. Questo rende l'opera ovviamente utile agli studenti che affrontano delle ricerche.

La navigabilità è decisamente buona: è, infatti, possibile da ogni scheda accedere alla mappa generale della città per scegliere nuovi luoghi da visitare ed è sempre possibile tornare indietro di un passo o direttamente alla pagina di partenza. Le

immagini sono zoomabili a tutto schermo (640x480), generalmente di buona qualità (archivi De Agostini) e, pur prevalendo le fotografie, non mancano riproduzioni di dipinti, disegni e

Profilo artistico-culturale Indice | Indietro

Le origini e l'influsso ravennate	<p>LE ORIGINI E L'INFLUSSO RAVENNATE</p> <p>Di una vera e propria tradizione artistica, soprattutto architettonica, a Venezia, si può parlare solo a partire dal IX sec. e cioè dopo il trasferimento della sede ducale da Metamauco (Malamocco) a Rialto, ovvero dalle rive del mare alle più sicure isole interne della laguna. Da questo momento nasce la città che presto si arricchisce dei primi edifici: il palazzo del governo, la Basilica di San Marco, chiese e dimore private. La struttura architettonica di queste prime opere risente dell'influsso ravennate: politicamente, infatti, Venezia è soggetta all'Esarcato di Ravenna, che rappresenta in Italia l'Impero d'Oriente. È proprio all'esempio ravennate guarda ogni espressione architettonica e monumentale del periodo, non solo a Venezia, ma in tutti i territori adriatici.</p>	
I rapporti con l'Oriente e la casa-fondaco		
Venezia gotica		
Venezia e gli albori rinascimentali		
Venezia e il Rinascimento maturo		
Venezia, il Manierismo e il Barocco		
Venezia settecentesca		
Venezia dall'Ottocento a oggi		
Teatro, spettacolo e musica		

Immagini correlate

Copia Stampa



mappe antichi.

Dalla "Camera con Vista", che si percorre a 360 gradi, si attivano alcuni filmati che raccontano episodi legati alla città. Non sorprendentemente, il primo personaggio attivabile che si incontra è Marco Polo, di cui si raccontano le imprese, e la successiva immagine è dedicata ad un dipinto del Canaletto, che ha legato le sue opere a questa inimitabile città.

C'è anche una sezione chiamata Gioca e Scopri, che mi sembra fatta apposta per non fare avvilire i giocatori: quiz e domande sono di una tale semplicità (può essere difficile capire che il minareto di una moschea non appartiene a Piazza San Marco?!) che tutti ci sentiremo, dopo avere giocato, degli esperti della città e della sua storia...

Fortunatamente solo i giochi sono di livello disarmante. Il resto dell'opera mantiene invece un buon livello, specialmente nelle sezioni delle ricerche e della biblioteca, abbastanza pregne di informazioni interessanti e anche nella mediateca, che elenca tutti i brani di musica classica presenti, le immagini a 360 gradi ed i filmati).

Complessivamente l'opera si può considerare interessante e adatta a soddisfare le esigenze dell'utente medio, sia per quantità e qualità di contenuti multimediali che di informazioni. La lettura dei testi non è forse del tutto agevole (il testo grigio su nero non rappresenta il massimo della leggibilità), ma possiamo tenere presente che tutti i testi sono stampabili e copiabili in memoria.

Il colore delle città – Venezia

Produzione:

Una realizzazione Quadro Film di Roma per Giunti Multimedia s.r.l. Ripa di Porta Ticinese, 91 20143 Milano
Tel. 02 8393374
Fax 02 58103485
E-mail: mbox.gmm@interbusiness.it

Prezzo: Lit. 19.900

Ambiente: Windows 95 e Macintosh

Requisiti multimediali: minimi



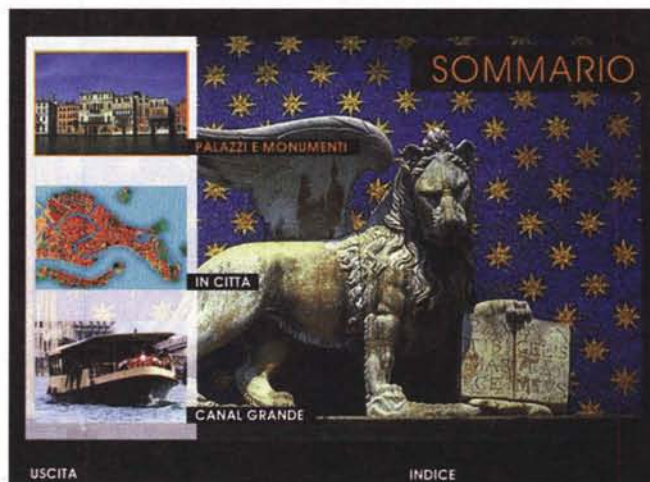
Potrebbe essere un segno dei tempi, come mi auguravo poc'anzi: anche questa Venezia non chiede altra installazione che quella di Quick Time. Le probabilità che basti un clic per avviare la consultazione sono quindi molto alte per tutti noi.

Seconda opera su Venezia (ma se ne trova almeno un'altra in edicola, che non abbiamo potuto reperire), capace di indicare con chiarezza che... le vie per Venezia sono molteplici (nel tipo di approccio, naturalmente).

Nella prima opera si arriva ai monumenti con un volo virtuale, in questa è privilegiato un sistema più tradizionale (e più vicino alla realtà): si visita il Canal Grande in vaporetto!

Le differenze sostanziali non si fermano qui. In quest'opera, infatti, è possibile notare subito l'influenza del documentarista (Quadro Film dichiara di essere una società di produzioni cine-televisive), più che dell'editore classico convertito alla multimedialità.

Non sono in grado di farvi osservare i filmati, ovviamente, quindi dovrete accontentarvi della mia parola: sono fatti con la necessaria professionalità e generalmente riversati sul mezzo digitale senza perdite significative; sono numerosi ed adeguatamente lunghi (compatibilmente con il mezzo, che come sappiamo ancora impone delle forti limitazioni).



PALAZZI E MONUMENTI



- ARSENALE
- BASILICA DI SAN MARCO
- CA' DEI CAMERLENGHI
- CA' CORNER CONTARINI
- CA' CORNER SPINELLI
- CA' DARIO
- CA' FRANCHETTI
- CA' GIUSTINIAN E CA' FOSCARI
- CA' LOREDAN
- CA' LOREDAN A SANTO STEFANO
- CA' DA MOSTO
- CA' D'ORO

USCITA INDICE SOMMARIO

CA' DEI CAMERLENGHI




Foto
Film
Scheda testo

USCITA INDICE RITORNO SOMMARIO

IN CITTA'



- CASTELLO
- SAN POLO
- SAN MARCO
- CANNAREGIO
- DORSODURO
- SANTA CROCE

USCITA INDICE SOMMARIO

FONDACO DEI TEDESCHI




Commento redazionale:
un esempio di filmato, che testimonia
la buona qualità delle immagini

←

CA' PESARO RAVA E CA' MOROSINI SAGREDO

Antico palazzo di origine bizantina, profondamente rimaneggiato in epoca gotica e restaurato nel '700 da Andrea Tirali su commissione del proprietario Gherardo Sagredo. Il palazzo presenta, come altri edifici consimili, un fronte intonato con il **bugnato** angolare a vista. I delicati trafori in stile gotico del **loggiate** centrale sono decorati da dischi di marmo rosso di Verona. Sembra che il nome Sagredo derivò alla famiglia veneziana dal fatto che, in epoca remota, alcuni suoi membri operarono come consiglieri "secreti" degli imperatori bizantini.



Commento redazionale:
un esempio di scheda di testo,
decisamente concisa

←

Chiesa della Salute Ca' Genovese




USCITA INDICE RITORNO SOMMARIO LATO SALUTE

Esaminare quest'opera fa pensare di più alla visione di spezzoni d'un documentario piuttosto che ad un'opera multimediale. Questo accade anche grazie al fatto che il racconto privilegia fortemente le immagini a scapito dei testi, che sono sempre brevi, didascalici e non utilizzabili.

Il lettore mi intenda bene, per favore: questa non vuole essere una critica, ma solo una notazione capace di rendere meglio l'idea di quanto si trova in questa Venezia. Mentre l'impianto generale ha un sapore di documentario, la parte dedicata alla navigazione sul Canal Grande ricollega

prepotentemente l'opera al mondo della multimedialità interattiva. È l'utente, infatti, che regola la velocità di crociera del vaporetto, la sua direzione di marcia (si può fare macchina indietro quando si vuole) e che può decidere quando e dove fermarsi per visitare i palazzi accessibili lungo le due sponde del canale.

Credo che sia inevitabile fare dei paragoni tra le due opere, anche se solo implicitamente (credo di averlo già fatto in qualche modo). Più difficile, forse impossibile, arrivare a delle conclusioni che facciano orientare la scelta verso l'una o l'altra opera.

Non è trascurabile la differenza di prezzo (quasi trentamila contro quasi ventimila lire), non è trascurabile la differenza dei

testi contenuti nelle schede (abbastanza lunghi e copiabili da una parte, scarni e non copiabili dall'altra), non trascurabile il tipo di approccio, che è più librario da una parte e più cinematografico dall'altra.

Questa Venezia include nel blister anche un libretto di cinquanta pagine, con testi e fotografie. Le informazioni che contiene hanno anche una chiara valenza pratica: elencano nomi ed indirizzi di ristoranti e alberghi.

Con una bella serie di figli in età scolare, tendo a propendere per l'opera che consente di "scopiazzare" i testi e confezionare facilmente delle tesine o informarsi in modo più compiuto. Mancando questo tipo d'esigenza e volendo spendere di meno, la seconda scelta potrebbe diventare quella giusta.

I Felini

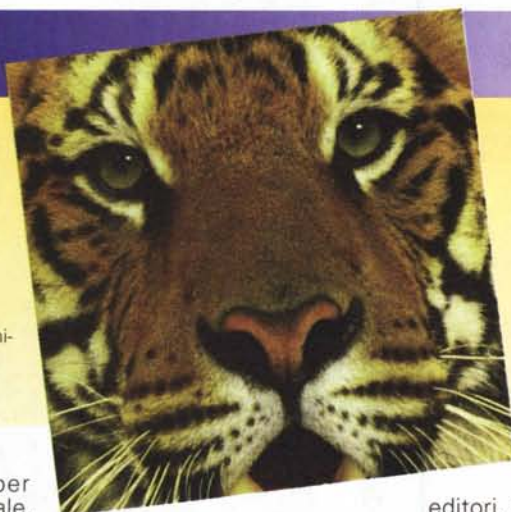
Produttore:
Dorling Kindersley

Editore e distributore:
Edizioni La Repubblica S.p.A.
Roma

Prezzo: Lit. 29.900

Ambiente: Windows

Requisiti multimediali: standard minimi



Ecco un altro parametro per giudicare un'opera multimediale, che si trovi in edicola o in altro acconcio punto di distribuzione: se il prodotto è firmato dalla Dorling Kindersley, allora la qualità è assicurata. In passato ho avuto occasione di parlare da queste pagine di alcuni prodotti di questa società inglese (allora associata alla Rizzoli New Media), che conferma ancora di essere un "marchio qualità". In precedenza avevamo anche notato che la qualità si paga (oltre le centomila lire), ma, grazie alle possibilità offerte dalla grande distribuzione in edicola, il prezzo

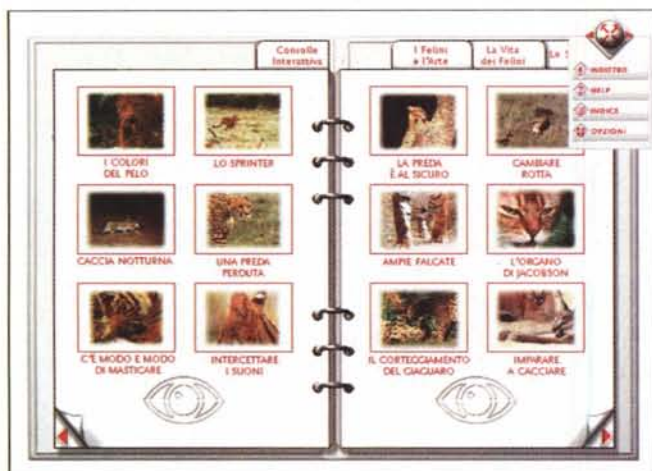
diventa più che abbordabile: nel caso de "I Felini" il prezzo scende a 29.900 lire.

Dal punto di vista del consumatore questo è certo un gran vantaggio. Lo stesso consumatore potrà forse rimanere perplesso vedendo in libreria o nei computer shop dei titoli della stessa casa editrice inglese a prezzi tre volte maggiori o più. Mi sembra il caso di ricordare che la distribuzione in edicola favorisce i grandi numeri e quindi la ripartizione dei costi generali su una base molto ampia, rendendo possibile l'abbattimento dei prezzi.

Naturalmente, questa cui ho accennato è un'analisi superficiale di una sola componente di formazione dei prezzi, ma mi sembra utile a tutti specificare che non è necessariamente l'esosità di editori, distributori o negozianti a mantenere i prezzi alti. Il consumo ancora modesto d'opere multimediali contribuisce al mantenimento dei prezzi a livelli abbastanza alti. Voglio però consolare tutti ricordando i prezzi dei primi prodotti su CD-ROM: una semplice collezione di software shareware, pochi anni or sono, costava quasi duecentomila lire!

Torniamo ora a quest'opera dedicata ai felini, e cominciamo a chiederci da quanti punti di vista si possano esaminare questi animali. La risposta è senza dubbio quella che vi





aspettate, dopo la mia premessa sulla qualità Dorling Kindersley: se non sono tutti quelli "felinamente possibili", dobbiamo esserci vicini.

Avete mai visto prima lo scheletro d'una zampa di leone? In caso affermativo, avete avuto occasione di girarci intorno a 360 gradi? Avete mai cercato di immaginare il tipo di visione notturna di cui dispongono i gatti, che notoriamente sono capaci di girare con sicurezza nel buio più fitto? Potrete cessare i vostri sforzi d'immaginazione consultando quest'opera, che propone un paragone tra la visione umana e quella felina (non so quanto sia scientificamente accurato, ma appare piuttosto convincente).

Non sono disponibili sulla copertina del CD-ROM i numeri di rilievo dell'opera e non mi sembra il caso di tentare l'avventura della catalogazione manuale per informare il lettore su quanti animali siano esaminati, quanti filmati ne illustrino le capacità predatorie o le tecniche d'alimentazione, o quanto siano lunghe le schede. Non sono certamente lontano dal vero affermando che i contenuti sono adatti a soddisfare le esigenze conoscitive dei più. Certo, i Celli o i Mainardi (gli esperti di animali che abbiamo il piacere di vedere spesso in TV) potrebbero forse offrire dei validi suggerimenti migliorativi, ma chi di etologia ha una comune conoscenza potrà trovare l'opera sufficientemente esauriente e comunque godibile.

Musica che non c'è

Ma la musica ci sarà, in edicola naturalmente, da metà marzo, e sarà la musica della Royal Philharmonic Orchestra dalla Concert Hall. Qual è la novità, vi chiederete. Bene, la novità è che si tratta di musica interattiva: potete ascoltarla sullo stereo, ma potete anche farla interpretare dal lettore CD-ROM del vostro

PC per scoprire i segreti della grande musica. Si comincerà con la sinfonia "Eroica" di Beethoven, al prezzo di lancio di 9.900 lire, e seguiranno, secondo il piano dell'opera che è giunto in redazione, altri quindici capolavori della musica classica (ma a 19.900 lire). Non ho ancora avuto modo di

vedere neanche la prima opera, ma mi sembra giusto segnalare al lettore con questo tipo di interessi quella che sembra una buona occasione. Se si dovesse rivelare non all'altezza delle aspettative, possiamo ben dire che il danno sarà limitato... a 9.900 lire. Io correrò il rischio.



menti migliorativi, ma chi di etologia ha una comune conoscenza potrà trovare l'opera sufficientemente esauriente e comunque godibile.

Le immagini che vi propongo possono darvi un'idea di quanto potete attendervi: l'approccio ai felini avviene tramite schede che privilegiano la facilità di lettura, proponendovi delle belle immagini e testi molto concisi.

Un'idea dell'ampiezza della trattazione può anche darla l'accesso alle visite guidate, che cominciano da quella introduttiva (consigliata!), che si svolge su ben novantasei tappe, e proseguono con cinquantasei tappe sulle specie a rischio, sessantatré sui felini speciali, quarantanove sui felini nella mitologia. C'è anche la possibilità di gestire i propri percorsi, così che le visite possano assumere connotazioni speciali e personali. In caso abbiate un interesse per il mondo dei felini, questa è un'opera che non dovete mancare.

I percorsi della Storia - Le Grandi Civiltà

Produttore:

A.C.T.A. S.p.A.
Tel. 055 644711
Fax. 055 640706
E-mail. actafi@tin.it

Distributore:

RCS Editori S.p.A. con il Corriere della Sera

Prezzo: Lit. 13.400

Ambiente: Windows

Requisiti multimediali: standard, ma con 16 MB RAM e migliaia di colori



In un mondo che ragiona in termini di cose "firmate", di "griffe", la tendenza è quella di giudicare le cose dal loro prezzo. Costa poco? Allora vale poco!

I lettori che non cedono facilmente alle lusinghe delle griffe e simili, potranno avvicinarsi a quest'opera di costo modesto senza pregiudizi, così sarà per loro più facile accorgersi subito che è fatta per essere apprezzata, sia per contenuti sia per

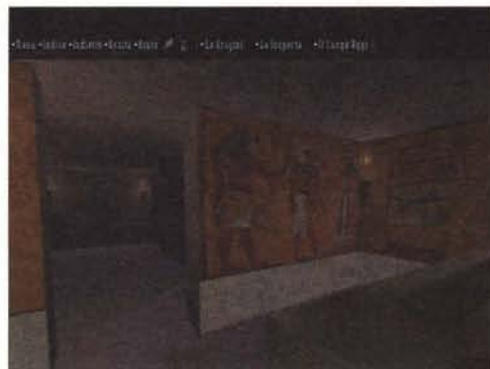
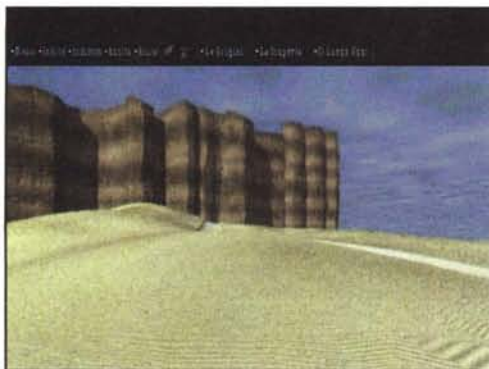
"contenitori" multimediali.

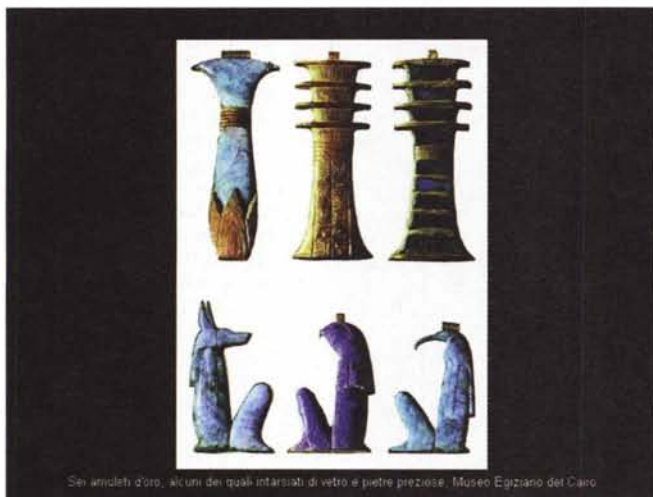
Non si scoraggi il lettore quando, al lancio del programma, appare la schermata d'avvio che è quantomeno migliorabile (troppo scura e pesante: esprimo un parere personale, ma credo che sia condivisibile dai più). Dopo il primo clic, l'opera alza subito il tono ed i colori, come testimoniano le videate che propongo, offrendo delle panoramiche in realtà virtuale dei siti proposti, ridisegnati al computer per l'opera: visitiamo la tomba di Tutankhamon, Persepoli, Pompei e Troia, i luoghi dei grandi miti storici.

Il luoghi proposti sono visitati, almeno quando si attivano le parti ricostruite per la realtà virtuale, con l'ausilio della tecnologia Indeo della Intel, che in ambiente Windows riesce a contribuire al miglioramento delle immagini in movimento, sia da un punto di vista della fluidità sia da quello del colore (per saperne di più: <http://www.intel.com/pc-supply/multimed/indeo/index.htm>).

L'opera può essere percorsa a piacimento e con facilità grazie alla presenza di una struttura di navigazione semplice, che consente in ogni momento di tornare indietro di un passo o sino a "casa".

La visita ai vari siti archeologici è generalmente effettuata con mezzi adeguati allo strumento: percorsi virtuali, interattività, sottofondo musicale, eccetera. C'è tuttavia la possibilità





Six amuleti d'oro, alcuni dei quali intarsiati di vetro e pietre preziose. Museo Egiziano del Cairo

di "ripassare" la sostanza di quanto si vede ricorrendo all'indice, che è fatto sia di testo sia di immagini. In questa sede è peraltro possibile copiare e stampare i contenuti dell'opera, dell'uno o dell'altro tipo, indifferentemente.

Come il lettore potrà immaginare, le visite virtuali non sono complete come sarebbe tecnicamente possibile, ma sono limitate, ad esempio nel caso di Pompei, ad alcuni ambienti.

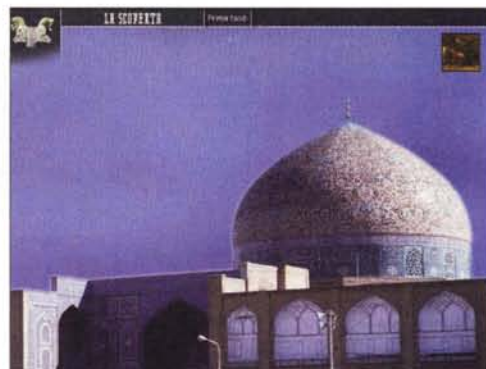
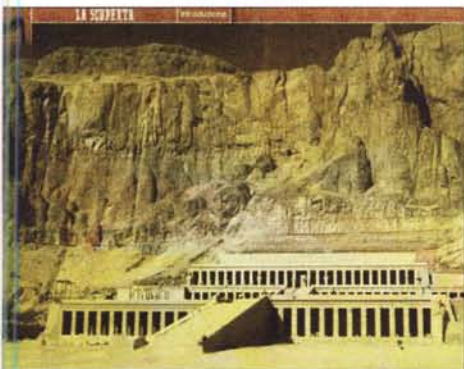
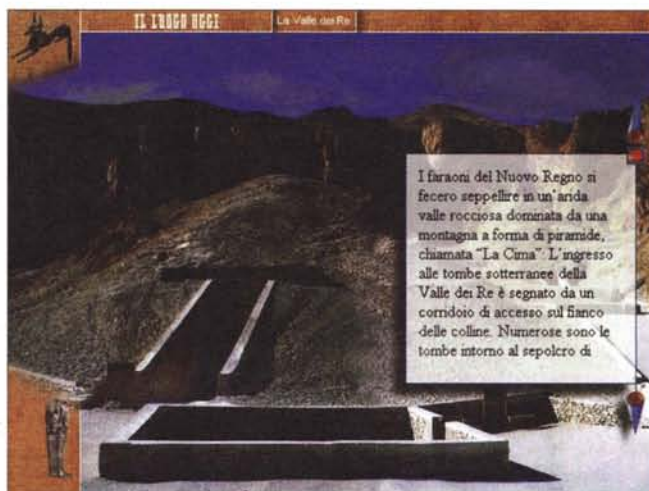
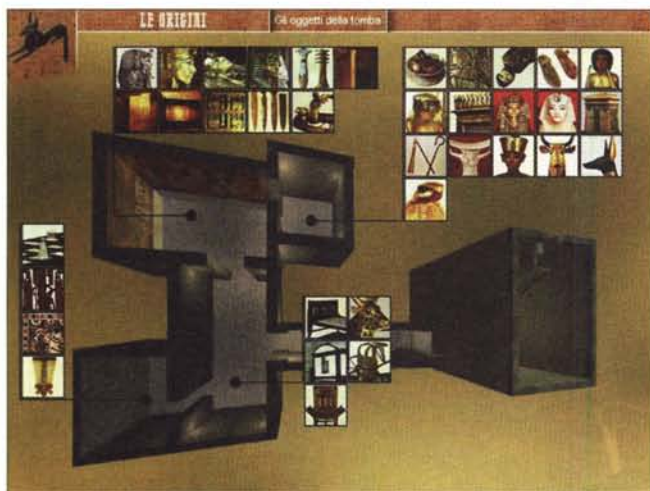
La visione globale dei siti però non manca e le narrazioni sono capaci di fornire molte informazioni nascoste, anche

grazie alle belle immagini, che a volte assumono aspetti quasi onirici (il compito dell'artista grafico, per buona fortuna di tutti, è reso assai più agevole oggi giorno dai potenti programmi di computer grafica).

Anche la musica può essere inclusa tra gli elementi degni di menzione: si tratta di musica originale creata in modo compatibile con l'ambiente che si visita (la visita a Persepoli, ad esempio, è accompagnata da melodie plausibilmente orientali) e che ha il pregio di non sembrare ripetitiva, anche quando effettivamente lo è (quando ci soffermiamo molto a lungo in un'esplorazione virtuale o semplicemente dedichiamo la nostra attenzione ad altre attività, come può accadere quando si lavora al computer. Di fatto, sto scrivendo accompagnato dalla musica che fa da sottofondo alla visita a Tutankhamon).

Tra narrazione, filmati, testi, animazioni e immagini fisse, quest'opera è capace di catturare l'attenzione del lettore, facendolo salire su questa macchina spazio-temporale, che lo fa viaggiare attraverso i secoli e lo aiuta a meglio immergersi nelle magiche atmosfere delle antiche civiltà.

Mi sembra il caso di ricordare ai lettori meno aggiornati dal punto di vista del sistema, che le ricostruzioni in 3D sono visibili solo con Windows 95 (non ci sono i giusti driver per Windows 3.x), ma il resto dell'opera rimane consultabile anche con il vecchio sistema. Una ragione in più per aggiornarsi? Per quanto riguarda il sistema nel suo complesso, posso dire che con un Pentium 100 dotato di 16 MB di RAM ed un lettore di CD-ROM 4x la lettura è perfettamente agevole. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che i sistemi di decompressione sono software e quindi memoria e velocità d'elaborazione maggiori possono aiutare a fluidificare le "passeggiate virtuali".



Viaggio nell'Arte - Artisti Italiani dal '200 al '900

Editore:
Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. Divisione La Repubblica
Piazza Indipendenza 23c
00185 Roma
A cura del Touring Club Italiano

Produttore:
Acta S.p.A. Firenze

Prezzo: Lit. 12.900

Ambiente: Windows e Macintosh
Requisiti multimediali: standard minimo



Prima di vedere con voi la sostanza dell'opera, voglio farvi partecipare ad una scoperta interessante: anche questo CD-ROM, come quello del Corriere della Sera, Le Grandi Civiltà, è prodotto dalla società per azioni Acta di Firenze. L'interesse risiede nel fatto che l'Acta è riuscita a servire contemporaneamente due padroni (Corriere della Sera e La Repubblica) che da anni si combattono aspramente per la "quotidiana" supremazia nelle vendite, proprio gareggiando sul terreno degli allegati, dei concorsi, delle enciclopedie a fascicoli, eccetera.

In questa situazione, di per sé anomala, riscontro un'altra anomalia: l'opera presentata da La Repubblica non si avvale delle stesse tecnologie "codec" d'accelerazione delle immagini usate nell'opera del Corriere, e ne risente almeno un po' (ho verificato una minore fluidità nelle narrazioni filmate, ma entro limiti di gestibilità).

I punti in comune tra le due opere si esauriscono qui, perché questo viaggio nell'arte si occupa di tutt'altro argomento ed in modo totalmente diverso.

Chi ha già avuto modo di consultare i CD Arte di Repubblica (in questi giorni è stato messo in circolazione l'ultimo titolo dedicato a Tiziano) farà bene ad avvicinare quest'opera con aspettative minori dal punto di vista della spettacolarità multimediale, ma potrà mantenere abbastanza alte quelle relative ai contenuti di storia dell'arte (almeno per le nostre esigenze, quelle del grande pubblico, per intenderci).

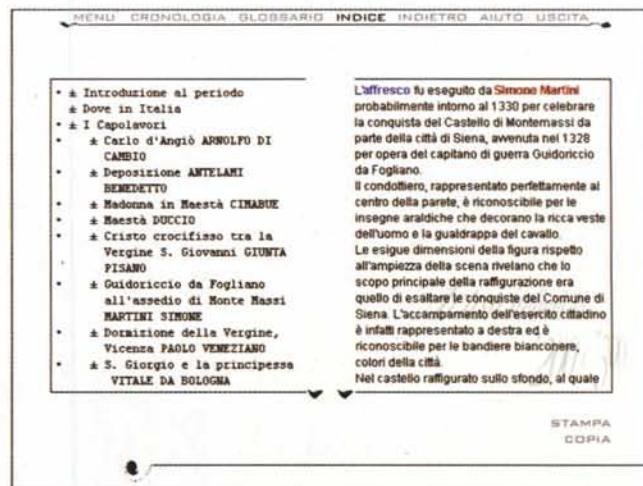
Specialmente la prima parte, dedicata a '200 e '300, offre una panoramica su capolavori la cui capacità d'attrarci è

spesso basata più sul fascino storico che su quello estetico (siamo probabilmente tutti meglio disposti verso le opere di Van Gogh, Modigliani o Cézanne ed alla musica di Mozart, piuttosto che verso le opere di Cimabue ed i canti gregoriani, ampiamente ed opportunamente presenti in questa prima parte).

Apprezzabile è il sistema di zoom, che consente di esaminare i dettagli delle opere con sufficiente chiarezza. Meno apprezzabile da un punto di vista grafico è l'indice, proprio nudo e bruttino (ma svolge con efficienza il suo compito di portarci

rapidamente sugli argomenti d'interesse).


Nei testi troviamo spesso dei salti ipertestuali che sono di due diversi colori, ad indicare i collegamenti al glossario



MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA

Abside
Affresco
Altare
Anfiteatro
Arazzo
Architrave
Arco cieco

Affresco
 Tecnica di pittura murale nella quale i pigmenti colorati vengono stesi sull'intonaco fresco. La calce dell'intonaco, combinandosi con i gas carboniosi dell'aria, si trasforma in carbonato di calcio, ovvero una superficie compatta, cristallina, che trattiene il pigmento colorato. In tal modo la pittura diventa assai resistente e durevole.



TECNICO
PERSONAGGI

ABCDEFGHIJKLMN O PQRSTU VZ

MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA

1178 PARMA
Benedetto Antelami firma il rilievo con la **Deposizione di Cristo** conservato nel Duomo.

1199 LEÓN
 Capolavoro del gotico spagnolo, la cattedrale si ispira nella planimetria al Duomo di Reims e nell'alzato a quello di

1200-1220 ca. VENEZIA
 I mosaici della cupola centrale e di quella est, del transetto e della tribuna del coro di San Marco documentano l'integrazione tra arte orientale e romanico. Le successive Storie della Genesi dell'atrio sono di un vivo naturalismo.

1196-1216 PARMA
 Costruzione del Battistero, decorato con sculture policrome da **Benedetto Antelami**.

Anni 1178-1200

MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA








Benedetto Antelami, Deposizione, 1178, Duomo, Parma

Benedetto Antelami
 LA VITA L'OPERA DOVE IN ITALIA COMMENTO ZOOM

MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA


Giotto
Cimabue
Maso di Banco
Taddeo Gaddi






Nicola Pisano
Tito di Camalino
Lorenzo Maitani
Jacopo Torriti

Giusto de' Menabuoi
Pietro Cavallini
Giovanni da Milano
Arnolfo di Cambio





Pietro Lorenzetti
Simone Martini
Duccio
Ambrogio Lorenzetti

MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA








Sandro Botticelli, La Primavera, 1477-78 ca, Galleria degli Uffizi, Firenze

Sandro Botticelli
 LA VITA L'OPERA DOVE IN ITALIA COMMENTO ZOOM

MENU CRONOLOGIA GLOSSARIO INDICE INDIETRO AIUTO USCITA

Nicola Pisano
Arnolfo di Cambio
Tino di Camalino
Giovanni Pisano





Giotto
Tornimaso da Modena
Andrea Pisano
Jacopo Torriti

Jacopo Torriti
Simone Martini
Giunta Pisano
Guido da Siena





Giusto de' Menabuoi
Bonaventura Berlinghieri
Vitale da Bologna
Benedetto Antelami

(sempre utile), oppure alle schede degli artisti.

La musica è scelta ed eseguita con bella professionalità, sia per le esecuzioni vocali sia per quelle strumentali. Come accennato, spesso il sottofondo è fatto da canti gregoriani, spesso perfettamente in tono con il tipo d'opere rappresentate, che all'epoca di cui trattasi erano di contenuto prevalentemente religioso.

Nel complesso l'opera è di consultazione facile e gradevole anche grazie alla cura posta nell'ottimizzazione delle immagini per il PC (nonostante le scelte grafiche non felicissime

dell'indice).

Per la qualità dei contenuti possiamo affidarci senza meno ai nomi che presentano l'opera, Touring Club Italiano e La

Repubblica (delego le critiche agli specialisti).

La collezione intera sarà in grado di "dirozzarci" sulla storia degli artisti nostrani dal '200 al '900, e comporterà complessivamente una spesa modesta (con i primi due CD si copre il periodo che va dal '200 al '400). Credo proprio che a questa collezione non rinuncerò.

Prima di chiudere voglio ricordare al lettore che su entram-

bi i CD si trova una demo dell'opera "I Felini", che è senza meno in grado di darvi un'idea precisa sui contenuti e che probabilmente potrà invogliarvi all'acquisto. Grazie a questa demo potrete notare che la gestione delle immagini in movimento è molto più efficiente. La macchina è la stessa, il supporto è lo stesso... ma chi tratta immagini video per Acta ha evidentemente ancora qualcosa da imparare.

Dal big bang ai buchi neri

Editore e distributore:

Rizzoli New Media
Via Mecenate 91
20138 Milano
Tel. 02 5516796
Fax. 02 50952777
Internet: www.rcs.it/newmedia

Prezzo: Lit. 19.900

Ambiente: Windows
e Macintosh

Requisiti multimediali:
standard

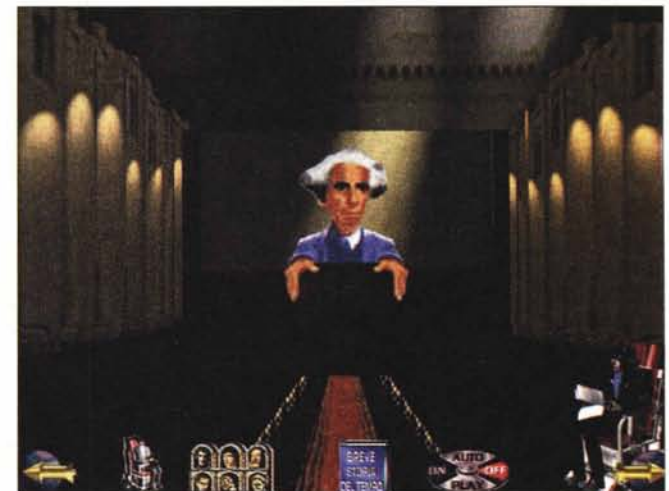


I contenuti di quest'opera, basata su di un libro di Stephen Hawking, sono di grandissimo interesse, specialmente per chi ama, almeno di tanto in tanto, alzare gli occhi verso il cielo e interrogarsi sui tanti misteri dell'universo. L'autore è un grande scienziato, che occupa a Cambridge la cattedra che fu di Newton. Il suo lavoro riguarda i "buchi neri" e le sue ricerche nell'ambito della relatività generale danno sostegno alla teoria del Big Bang sull'origine dell'universo. Hawking soffre di un grave handicap della parola e dei movimenti, dovuto a una malattia incurabile del sistema nervoso, ma riesce a comunicare molto bene, come dimostra la chiara esposizione della sua teoria dell'universo,

che è la sostanza di quest'opera.

Ci troviamo davanti ad un'opera di grande interesse, ma il suo sottotitolo potrebbe essere "Il fascino dell'Orrido". Nulla a che fare con i buchi neri, la parte orrida riguarda i disegni (in qualche caso infelicemente animati, specialmente quando ci è proposta un'improbabile faccetta di Bertrand Russell in conferenza) e la grafica in generale (gli autori sono inglesi).

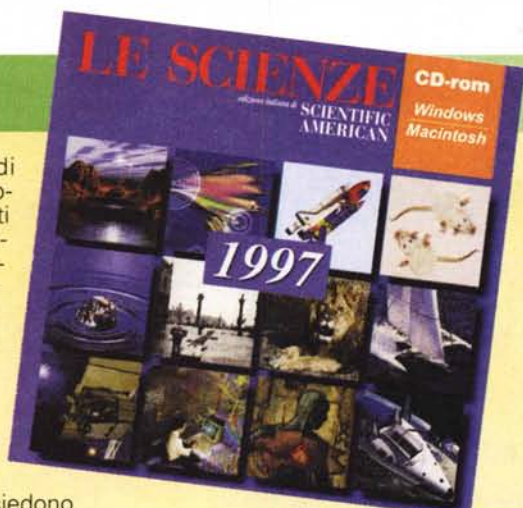
Immagino che gli speaker (italiani) che leggono i testi del libro o pronunciano frasi famose di Russell nella già citata orribile animazione, siano stati fortemente influenzati dalla bruttezza della grafica (inglese) ed abbiano voluto adeguare le loro presta-



Le Scienze

L'edizione italiana di Scientific American raccoglie in questo CD-ROM tutti i numeri del 1997, mettendo a disposizione degli interessati una grande quantità di scritti e immagini, quelli appunto contenuti nelle riviste apparse nel corso dell'anno scorso.

Questa raccolta potrà interessare sia coloro che hanno già acquistato tutte le riviste su carta, sia coloro che non ne possiedono neppure una copia. I primi hanno l'occasione di appropriarsi di uno strumento di ricerca potentissimo, che in qualche caso potrà risparmiar loro faticose consultazioni degli indici o tediosi "scartabellamenti" (ma dove mai era scritto che...). I secondi hanno una preziosa occasione di approvvigionarsi in un sol colpo di una buona quantità di in-



cas? Quante altre cose sarà mai in grado di farci scoprire Le Scienze in CD-ROM? È solo da "provare per credere".

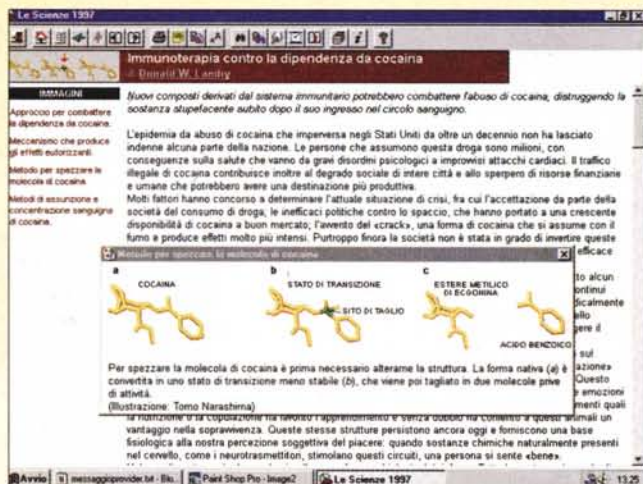
Produttore: Le Scienze S.p.A.
Piazza della Repubblica 8
20121 Milano. Tel. 02/29001753

Reperibile solo presso l'editore

Prezzo: Lit. 65.000

Ambiente: Windows e Macintosh

Requisiti multimediali: standard



teressanti informazioni sul mondo della scienza (e non solo).

Nel corso della consultazione del libro interattivo di Hawking si parlava di cattedra "lucasiana" da questo occupata a Cambridge. Nell'incertezza (confesso la mia ignoranza), ho cercato conforto nelle enciclopedie Encarta in versione italiana prima e inglese poi, nel Dizionario di Rizzoli e Microsoft, senza trovare alcun riferimento.

Indovinate allora perché ora so che la cattedra lucasiana si chiama così grazie ad un membro del parlamento inglese che la fondò nel diciassettesimo secolo, un certo Henry Lu-

zioni all'ambiente: la loro lettura non è particolarmente gradevole e poco professionale.

Credo però che se avete un interesse, almeno filosofico, per la materia e non avete mai avuto l'occasione di avvicinarvi ai concetti di relatività e spazio-tempo, allora potrete "stomacare" gli aspetti esteriori negativi e assorbire tutta la buona sostanza di questo libro interattivo, anche con l'aiuto della

brutta grafica (che peraltro, in certi momenti, può essere utile per comprendere meglio quei concetti che non appartengono alla nostra vita di tutti i giorni).

Indro Montanelli una volta scrisse: "Turatevi il naso e votate DC". Prendo a prestito il concetto: ignorate la grafica e comprate questo libro interattivo.

MS